

Servizio civile: Tar conferma, rideterminare termine domande

Accolte con ordinanza richieste Codacons, Adoc Aps e Amesci (ANSA) - ROMA, 09 MAR - È stata confermata anche in sede collegiale la decisione con la quale il Tar del Lazio ha ritenuto che debba essere rideterminato il termine per la presentazione delle domande di partecipazione ai nuovi programmi oggetto di finanziamento per il Servizio civile. Dopo un decreto monocratico d'inizio febbraio, i giudici amministrativi hanno accolto anche con ordinanza - dopo la camera di consiglio collegiale - le richieste avanzate da Codacons, Adoc Aps e Amesci.

Le tre associazioni contestano il Decreto del Capo del Dipartimento per le Politiche giovanili e il Servizio civile universale con il quale sono stati finanziati ulteriori programmi d'intervento, nella parte in cui è stato prorogato al 10 febbraio 2022 alle ore 14 il termine per la presentazione delle domande di partecipazione da parte dei giovani interessati a svolgere il Servizio civile. Per i ricorrenti ci sarebbe un'evidente disparità di trattamento e irragionevolezza tra il termine di 16 giorni (dal 25 gennaio 2022 al 10 febbraio 2022) e quello di 59 giorni (dal 14 dicembre 2021 al 10 febbraio 2022) di cui hanno beneficiato Enti e giovani sin dall'inizio del programma sul Servizio civile.

Il Tar, ritenendo che "il ricorso presenti profili di fondatezza, avuto riguardo alla eccessiva ristrettezza dei termini fissati per l'espletamento della procedura", ha accolto la richiesta cautelare "confermando il decreto cautelare provvisorio e disponendo la rideterminazione, a cura della resistente Pubblica Amministrazione, dei termini già fissati per il 10 febbraio 2022 (per la presentazione delle domande da parte dei giovani aspiranti alla partecipazione ai progetti di Servizio civile, con la corrispondente proroga del termine per l'emendazione di errori contenuti delle domande) e per il 31 marzo 2022 (per la trasmissione e la consegna delle domande da parte dei selezionatori), in misura tale da garantire la piena partecipazione ai soggetti interessati". Al contempo è stata anche fissata il 26 ottobre prossimo l'udienza per la valutazione di merito del ricorso proposto.